



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 35

IN DATA 13-03-2024

OGGETTO: ART. 8 - L.R. N. 18/2008 SS.MM.II. – LABORATORIO DI ANALISI DI BASE DEL CENTRO DIAGNOSTICA MINERVA S.R.L., CORSO CAMPANO, N.101 - VENAFRO. AMPLIAMENTO STRUTTURALE. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ SANITARIA. PROVVEDIMENTI.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio	DOTT.SSA LOLITA GALLO
Il Direttore del Servizio SERVIZIO AUTORIZZAZIONE ED ACCREDITAMENTO	DOTT.SSA LOLITA GALLO
Il Direttore Generale per la Salute	DOTT.SSA LOLITA GALLO

**IL COMMISSARIO AD ACTA
AFFIANCATO DAL SUBCOMMISSARIO AD ACTA**

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 Marzo 2010 n. 10 del e s.m.i.;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421." e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.";

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019- 2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

VISTA l'Intesa Stato-Regioni concernente il documento: "Disciplinare sulla revisione della normativa dell'accreditamento in attuazione dell'art. 7, comma 1, del Patto per la Salute 2010/2012 (Intesa Rep. Atti n. 2648 del 3.12.2009)" sancita dalla Conferenza Permanente nella seduta del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti 259/CSR) che prevede l'istituzione di un sistema uniforme nazionale;

VISTA l'Intesa sancita dalla Conferenza Permanente dei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti 32/CSR del 19 febbraio 2015) ai sensi dell'art. 8 comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 24 giugno 2008 ss.mm.ii. recante: "Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale ed accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private.";

VISTO il DCA n. 36 del 01-12-2022 recante: "Manuale dei requisiti delle autorizzazioni sanitarie. Approvazione.";

VISTA la Legge 17 gennaio 2022, n. 238 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020" e, in particolare l'art. 30 che stabilisce testualmente <<all'articolo 1, comma 536, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il secondo periodo e' sostituito dai seguenti: «Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico>>;

RILEVATO che il succitato DPR 14 gennaio 1997 è atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

RICHIAMATI

, in particolare, l'art. 7 "Procedura per l'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie" e l'art. 8 "Procedura per l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie" della L.R. n. 18/2008" ss.mm.ii.;

VISTO il DCA n. 47 del 30.06.2011 recante: "Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 28.07.2009. Punto 9). Conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori. "Centro Diagnostica Minerva s.r.l.", codice struttura 000214, C/so Campano n. 101 Venafro (IS) – Accreditamento istituzionale – Provvedimenti.", con il quale si è provveduto a rilasciare, in favore del Centro Diagnostica Minerva s.r.l., l'Accreditamento istituzionale per prestazioni di Laboratorio di analisi chimico cliniche in regime ambulatoriale;

VISTA l'istanza inoltrata alla Regione Molise dal Rappresentante Legale della Società "Centro Diagnostica Minerva s.r.l." (P.IVA: 08023681003), con sede legale in Via Monte Santo, nel Comune di Roma ed acquisita agli atti della Direzione Generale per la Salute con prot. n. 180001 del 30-11-2023, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria (cfr. art. 8 della L.R. n. 18/08), per ampliamento strutturale del Laboratorio di Analisi di base del Centro Diagnostica Minerva S.r.l., sito in Corso Campano, n.101, nel Comune di Venafro, già accreditata istituzionalmente con il citato DCA n. 47 del 30.06.2011;

DATO ATTO che, nella citata istanza si specifica che la direzione sanitaria/responsabilità del Laboratorio di Analisi di base del Centro Diagnostica Minerva S.r.l., sito in Corso Campano, n.101, nel Comune di Venafro, è affidata al dr. Luigi Petrone, nato a Castelpetroso (IS), il 19.07.1949 (C.F: PTRLGU49L19C246Q): <<laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, il 30.12.1975, abilitato alla professione presso la medesima Università nella sessione 1976/0, specializzato in Medico Laboratorista presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, il 13.11.1981 e che risulta iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Isernia al n. 174, dal 17.02.1976>>;

RICHIAMATO il comma 7, lett. c) dell'art. 12 della legge di stabilità 2020, nel quale è stabilito che <<La verifica della congruità delle misure previste per il rispetto dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi è effettuata mediante il supporto tecnico-amministrativo dell'A.S.Re.M. ai sensi dell'articolo 30, comma 4>>;

VISTA la richiesta trasmessa all'ASREM (prot. n. 185372/2023 del 21-12-2023), disposta ai sensi dall'art. 30, comma 4 della L.R. n. 18/08 cit, per la valutazione tecnica concernente la verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, di cui al DCA n. 36/2022, relativi alla concessione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria del Laboratorio di Analisi di base del Centro Diagnostica Minerva S.r.l., sito in Corso Campano, n.101, nel Comune di Venafro, per ampliamento strutturale, per prestazioni di Laboratorio di analisi chimico cliniche in regime ambulatoriale;

RICHIAMATO il parere tecnico - sanitario del Dipartimento Unico di Prevenzione dell'A.S.Re.M., assunto al prot. n. 19127/2024 del 07-02-2024, relativo all'esito della verifica tecnica per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria del Laboratorio di Analisi di base del Centro Diagnostica Minerva S.r.l., sito in Corso Campano, n.101, nel Comune di Venafro, a seguito di ampliamento strutturale;

VISTI gli esiti della succitata verifica tecnica, ove testualmente si legge che: <<... omissis ... SI ESPRIME (per quanto di competenza) PARERE TECNICO SANITARIO FAVOREVOLE.>>;

PRESO ATTO e RICHIAMATO il citato parere tecnico-sanitario;

DATO ATTO dell'istruttoria tecnica condotta dall'A.S.RE.M. in sede di verifica della sussistenza dei requisiti autorizzativi per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 18/2008 e del DCA n. 36/2022;

CONSIDERATO, che dalla disamina effettuata dal competente Servizio Autorizzazione e Accreditamento della Direzione Generale per la Salute, sono state accertate in fase istruttoria, le condizioni di ammissibilità della richiesta nonché la regolarità degli atti e della documentazione relativi al presente procedimento;

RICHIAMATO in termini il parere CS 1638/2018 VIT reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato recante "Richiesta di parere – autorizzazioni alla realizzazione di strutture sanitarie e all'esercizio di attività sanitaria, accreditamento istituzionale – L.R. 18/2008";

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto ix della Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 3 agosto 2023 "Corretta applicazione delle procedure di autorizzazione e accreditamento degli erogatori, in coerenza con il fabbisogno

assistenziale, la normativa vigente e le indicazioni dei tavoli tecnici di monitoraggio”;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il Subcommissario ad Acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul presente provvedimento, viene emanato il seguente:

DECRETO

Articolo 1

E' rilasciata, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 18/08, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria del Laboratorio di Analisi di base del Centro Diagnostica Minerva S.r.l., sito in Corso Campano, n.101, nel Comune di Venafro, per l'erogazione di prestazioni di Laboratorio di analisi chimico cliniche in regime ambulatoriale (ampliamento strutturale), giusto parere tecnico - sanitario del Dipartimento Unico di Prevenzione dell'A.S.Re.M, agli atti della Direzione Generale per la Salute.

Articolo 2

La direzione sanitaria/responsabilità del Laboratorio di Analisi di base del Centro Diagnostica Minerva S.r.l., è affidata al dr. Luigi Petrone.

Articolo 3

E' demandato alla Direzione Generale per la Salute ogni adempimento consequenziale.

Articolo 4

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82